

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 23 Febbraio 2007

OGGETTO:

PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA SOCIETA' EN.COR SRL:
APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA.

L'anno 2007 il giorno ventitre del mese di Febbraio alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio PELLICIARDI GUIDO, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 16:00 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO S

1. ANCESCHI CECILIA	S	11. NICOLINI GIANLUCA	S
2. BAGNULO ALBERTO	N	12. PELLICIARDI GUIDO	S
3. BEZZECCHI DAVIDE	N	13. RANGONI ANTONIO	S
4. BUCCI FULVIO	S	14. SACCANI MATTEO	S
5. BUSSEI DINO	S	15. SANTI GABRIELE	S
6. CARROZZA RITA	S	16. STORCHI DINO	S
7. CATELLANI GIANNI	S	17. TAVERNELLI FABRIZIO	S
8. CATTINI MARZIA	S	18. ZAMBRANO SIMONE	S
9. MAIOLI MONICA	N	19. ZARDETTO RINA	S
10. MESSORI LAURO	S	20. ZINI DANIELE	S

Presenti: 18

Assenti: 3

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

BULGARELLI MARCELLO	S	MALAVASI ILENIA	S
DI LORETO ALESSANDRO	S	OLEARI PIETRO	S
GOBBI EMANUELA	S	POZZI PAOLO	S

Assiste il Segretario Comunale del comune Dr. LORENZO ONORATI

Il Sig. PELLICIARDI GUIDO – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: CATELLANI GIANNI - ZARDETTO RINA - ZINI DANIELE

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 23/02/2007

PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DELLA SOCIETA' EN.COR SRL: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone l'adozione del seguente atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l'Amministrazione Comunale ha fra i suoi principali obiettivi di mandato lo sviluppo sul territorio di energia prodotta con sistemi cosiddetti puliti alternativi agli idrocarburi, per contribuire ad accrescere una città responsabile che lavora per la sostenibilità ambientale;

che nel corso di questo mandato politico sono in corso specifici progetti che hanno il compito di economizzare l'uso dell'energia e sviluppare la diffusione di energie alternative;

che a tal fine il Comune di Correggio ha approvato la costituzione di una società unipersonale a responsabilità limitata di intera proprietà del Comune di Correggio per l'innovazione tecnologica e la realizzazione di impianti e servizi energetici da fonti rinnovabili denominata EN.COR srl con propria deliberazione n.150 del 27 Ottobre 2007;

che alla stessa, con delibera del Consiglio Comunale N°174 del 24/11/2006 è stata conferita per gli scopi sociali l'area attigua all'isola ecologica di via Pio La Torre (Fg.56 mapp. 742 del NCT);

che la società è stata regolarmente costituita in data 10/01/2007 dal notaio Emanuela Lo Buono con atto Rep. 9347 Raccolta 2308.

che si è provveduto alla richiesta e conseguente assegnazione di codice fiscale/Partita IVA col N° 02256420353, nonché all'iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 30/01/2007 al N° REA 265393;

che la società risulta ora pertanto pienamente titolata ad iniziare l'attività prevista nel proprio oggetto sociale;

VISTO:

l'art. 42 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - che prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito alla assegnazione di "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza";

RITENUTO PERTANTO

necessario assegnare alla società EN.COR srl linee guida per il perseguitamento degli scopi sociali, in grado di fornire indirizzi da osservare in merito a:

- prime attività da perseguire;
- modalità e limiti di finanziamento delle stesse;
- modalità e limiti di attuazione delle iniziative.

utile presentare il piano industriale della società così come discende di conseguenza dalla applicazione delle linee guida di cui sopra;

TUTTO ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito;

CONSTATATO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000:

- il Direttore Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
- il Dirigente del 2° Settore, in ordine alla regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza nell'adozione degli atti;

DELIBERA

1) di approvare le linee guida per il perseguitamento degli scopi sociali, di cui all'allegato A) costituenti indirizzo alla società EN.COR srl da osservare in merito a:

- prime attività da perseguire;
- modalità e limiti di finanziamento;
- modalità e limiti di attuazione delle iniziative.

2) di prendere atto della presentazione del piano industriale della società stessa redatto in conseguenza delle linee guida di cui sopra, rinvenibile all'allegato B).

3) di autorizzare il Sindaco, in rappresentanza del socio unico della Società EN.COR srl a perseguitare nell'interesse del Comune di Correggio le finalità sopra indicate.

Conclusa la propria relazione il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la discussione.

Gabriele Santi,, gruppo “La Margherita”

“ A nome del Gruppo Federato dell’Ulivo, una breve dichiarazione di voto, partendo da fatti di questi giorni.

Gli agricoltori del territorio, convocati in questa sala in due occasioni, hanno valutato tutti i percorsi possibili per arrivare a produrre energia. Al momento stanno lavorando per formare una Cooperativa che avrà come scopo quello di coltivare, conferire e gestire una parte di impiantistica prevista dal piano industriale EN.COR.

Oltre 30 le aziende coinvolte per una superficie che supera i 140 Ha. Sono consapevoli dell'impegno che li lega alla produzione e al conferimento per 12 anni, collegato questo periodo alla durata attuale delle erogazioni di certificati verdi da parte del gestore Servizi Elettrici. Aderiscono al progetto le Cantine Sociali del territorio e l'Istituto Motti.

Questa premessa mi fa dire con convinzione che se l'Amministrazione non presentava EN.COR. e ne illustrava gli scopi, il settore agricolo sarebbe ancora fermo per evidenti difficoltà nella gestione della parte finale del percorso attinente alla collocazione dell'energia all'utenza. Il piano industriale di EN.COR. ha due aspetti che richiedono una attenta valutazione. Il primo è un aspetto economico, il secondo è un aspetto ambientale. L'economia che ruota attorno a queste nuove forme di produzione d'energia muove numeri di tutto rilievo in molti paesi europei. Oltre agli agricoltori,

l'indotto vede coinvolti gli istituti di credito, i professionisti, gli artigiani di più settori e le industrie. L'energia da fonti rinnovabili è una materia nuova, è logico quindi che coinvolga la scuola, dal Professionale, al Tecnico, all'Università.

L'Assessore alla Scuola, i dirigenti e i docenti del "Motti" stanno valutando possibili programmi su questa materia.

Altro aspetto è quello ambientale.

EN.COR si prefigge di ricavare energia da qualcosa che attualmente ha una dissipazione o un errato utilizzo. Si va dagli scarti delle agro-filiere ai rifiuti biodegradabili, agli olii vegetali esausti, al legno proveniente dalla gestione del verde pubblico e privato. Voglio darvi due numeri in sintesi.

La Provincia in questi giorni ha fornito dei dati interessanti.

Nel Comune di Correggio sono impiantati 1773 Ha di vigneto e 142 Ha di frutteto. I residui di potatura sono valutati in 48.800 Q.li. Partendo dal fatto che la superficie media aziendale nel correggese è di 2 Ha, provate a pensare due cose: al numero di aziende e, di conseguenza, al numero di fuochi che servono per smaltire quei residui, con fumi logicamente incontrollati che finiscono direttamente in atmosfera.

Se dovesse diventare operativa una legge che vieta questo tipo di smaltimento (peraltro già adottata da alcune Regioni) e considerando quindi questo materiale rifiuto, immaginate 600-800 realtà che conferiscono all'isola ecologica tutta quella massa di molto volume e poco peso. Collegate questa operazione alla mobilità e alle emissioni.

L'importanza del piano industriale della società si capisce da queste criticità che vanno comunque gestite per migliorare la qualità ambientale. Noi ci auguriamo che questo progetto, nel suo insieme, serva da esempio, è auspicabile che altre realtà si attivino per perseguire queste politiche. Se vogliamo rendere più vivibile questo catino che è la pianura padana dobbiamo partire con questi obiettivi, è un dovere che abbiamo verso chi vivrà questi territori nei prossimi decenni.

Per tutto quanto detto, noi voteremo a favore."

Simone Zambrano, capogruppo lista civica "Nuova Correggio"

"La Lista Civica Nuova Correggio valuta positivamente questo punto all'ordine del giorno, quindi noi voteremo a favore. Il piano industriale ci ha convinti, così come ci hanno convinto le informazioni che ci ha dato il Sindaco in Commissione. Riteniamo che sia una sfida ambiziosa per il nostro ente, impegnativa, non priva comunque di ostacoli e noi, come forza di opposizione, chiediamo di essere coinvolti in tutte le fasi che vedono la nascita di questa Società, nello sviluppo del piano industriale e in tutti gli altri sviluppi. Una cosa che mi preme vedere benevolmente è il coinvolgimento degli agricoltori che formeranno una cooperativa, quindi una sinergia per la nuova Società Nuova Energia a Correggio con le realtà locali. Chiedo anche che tutte le forze presenti in Consiglio vengano coinvolte man mano anche per vedere di costruire, se ve ne sarà la possibilità, sinergie anche con società private. La nostra realtà ha presente sul suo territorio numerose società private che hanno una loro tecnologia, anche importante, che va in direzione del risparmio energetico. Chiediamo quindi che questo coinvolgimento, che comunque in questi mesi vi è stato in Commissione ed in Consiglio comunale, venga portato avanti per essere maggiormente consapevoli della Società che verrà creata che – ripeto – ha il nostro plauso, il nostro voto favorevole, ma riteniamo che la sfida sia molto impegnativa e che richieda il coinvolgimento di tutti."

Rina Zardetto, capogruppo Rifondazione comunista

"Non ripeto ciò che ha elencato prima il consigliere Santi che, tra l'altro, è stato molto preciso e ci ha forniti una serie di dati importanti legati proprio al nostro territorio. Condividiamo pienamente le linee di progetto di questa società. Noi crediamo sia importante fare uscire dalla sua specificità la politica energetica ambientale, proprio per farla diventare la chiave di volta anche di una nuova

politica industriale ed economica che in questa fase è l'unico modo per ottenere dei risultati significativi sia in termini ecologici, ma anche in termini produttivi e occupazionali. Questo è l'unico modo per avviare anche un circolo virtuoso nei paesi nostri, nei paesi più avanzati industrialmente, in modo che anche i paesi non industrializzati possano avere un effetto benefico. Iniziamo con questa esperienza sul nostro territorio che è piccolo, speriamo che sia un'esperienza che si replichi in maniera veloce - perché siamo in netto ritardo rispetto agli altri paesi europei - anche sul rimanente territorio italiano, perché ve n'è veramente un bisogno disperato. Più si accresce l'efficienza, più si risparmia e più si può investire anche nella crescita dell'efficienza stessa. Questo è il nuovo circolo virtuoso che crediamo debba essere innescato per risanare l'ambiente ed anche il sistema economico produttivo. La scelta fatta da questo Sindaco, da questa Giunta, ci vede dunque estremamente favorevoli, per cui appoggiamo queste linee guida e votiamo favorevolmente l'ordine del giorno.”

Fulvio Bucci, capogruppo Verdi per la pace

“Intervengo solo per sottolineare una cosa e leggervi una citazione che a me piace. La citazione è questa: “Sembra che l'azione ecologista oggi si addica solo agli asceti, ai valorosamente puri, a chi non è di questo mondo. Ed invece deve essere evidente a tutti che è anche questione di qualità della vita”. E' una citazione di Alex Lander, un politico “verde” di tempo fa, che a me pare appropriata proprio per sottolineare ciò che mi sembra importante a livello politico sta avvenendo in questo momento come conclusione di un iter (lo ricordava anche Simone). Mi sembra che si stia profilando un voto unanime al piano industriale di EN.COR, ed io credo che questa sia proprio una valutazione politica forte, dal mio punto di vista. Ringrazio tutte le componenti politiche e ringrazio soprattutto la Giunta che credo abbia individuato – come ha detto Rina Zardetto – non una politica ambientale, un settore, ma un indirizzo su come impostare la politica e la qualità della vita nella nostra città in futuro.”

Lauro Messori, gruppo “Forum per Correggio”

“Desidero fare una considerazione che presumo possa essere inserita in questo discorso. Se voi osservate le aree industriale, i capannoni ecc., visti dall'alto presentano delle superfici enormi che - mi chiedo - potrebbero essere sfruttate per installare pannelli solari per produrre energia fotovoltaica. Se questo discorso è fattibile, potrebbe essere oggetto di un prossimo ordine del giorno, di una proposta concreta. Se voi osservate le foto aeree della zona della SPAL, vedete che vi sono migliaia di mq di superficie, una superficie molto omogenea. Si tratta poi di vedere dal punto di vista tecnico cosa se ne può fare, come può essere utilizzata. Potrebbe essere questa superficie - che da un punto di vista ecologico è sottratta al suolo pubblico, quindi purtroppo qualcosa che dobbiamo pagare all'ambiente per altre funzioni - recuperata in un certo senso a fini di produzione di energia elettrica. Si tratta poi di vedere dal punto di vista tecnico la fattibilità di una tale proposta e se imporla o proporla con incentivi ecc.”

Marzio Iotti – Sindaco

“Parto da questa ultima considerazione-proposta. Effettivamente è vero, è evidentissimo che c'è una enorme superficie non altrimenti sfruttata che potrebbe essere utilizzata a fini di produzione energetica semplicemente installandovi sopra degli impianti per riuscire in qualche modo a sfruttare l'energia che vi arriva da sola. Non è solo il fotovoltaico che può essere sfruttato, il fotovoltaico è una di quelle forme tecnologiche che oggi vanno più di moda, ma ricordo che anche la parte semplicemente termica dei cosiddetti pannelli solari, o anche quella un po' più sofisticata che è la termodinamica (un altro tipo di pannelli che sfruttano la differenza di temperatura tra l'ambiente esterno e il fluido che circola al loro interno, ma non voglio entrare adesso in questi particolari),

sono tutti strumenti di tecnologie abbastanza mature ed esistenti che possono trovare ottima collocazione proprio su queste enormi superfici. Diciamo che fino ad oggi non vi è stato uno sfruttamento di queste condizioni particolari, né si poteva pensare di obbligare i privati a fare cose di questo tipo perché non vi sono state le condizioni che potessero effettivamente favorire la partenza di un meccanismo per l'installazione di tali impianti. Oggi, a partire dal primo decreto sul conto energia, è in corso un ulteriore passo avanti, queste tecnologie cominciano a suscitare nei privati un maggiore interesse perché essi agiscono innanzitutto in base al loro tornaconto, si occupano fino ad un certo punto di ambiente se poi non tornano loro i conti. Oggi queste condizioni migliori ci sono, il governo fino a qualche giorno fa in carica, ha promulgato delle proposte che hanno dato questi riscontri. Come Comune è chiaro che cercheremo di trovare anche noi qualche strumento che possa incentivare ulteriormente l'uso di nuove tecnologie, ma escludo che possiamo mettere su questo argomento dei finanziamenti, cosa che è compito delle finanze nazionali. Ciò che invece possiamo fare è diffondere la conoscenza il più possibile delle opportunità che esistono, la cultura, e credo che si stia davvero operando in questo senso, lo stesso nostro punto energia è stato creato proprio per informare in modo indipendente, indipendente dai venditori, dagli impiantisti che, chiaramente, fanno gli affari loro; vogliamo essere in grado di proporre al mondo dell'impresa, ai privati, le tecnologie più interessanti per sfruttare le loro superfici. E questa è cosa che – secondo me – un Comune deve proporsi di fare. Riguardo alle opere pubbliche, noi scegliamo fin d'ora di percorrere questa strada, tant'è che nelle nuove costruzioni e in quelle esistenti di proprietà comunale cercheremo, d'ora in avanti, di utilizzare queste tecnologie il più possibile, anche avvalendoci dello strumento EN.COR. Non nego che mi fa piacere questa unanimità di giudizio sulle linee del piano industriale di EN.COR. Rispetto a ciò che diceva il consigliere Zambrano devo dire che finora siamo in quel segno. Anche oggi stesso abbiamo messo nei conti, nelle previsioni, questa nostra volontà. Non vedo, quindi, perché non dovremmo continuare in questo senso con la ragione fondamentale, con il motivo fondamentale che essendo EN-COR una società di proprietà comunale al 100%, ci è sembrato giusto che il Consiglio comunale facesse proprie le linee guida e le proposte del piano industriale di questa Società.”

Guido Pelliciardi – Presidente del Consiglio

“Mi permetto di intervenire, visto anche l'esito della discussione e l'orientamento che prevale nei gruppi, per sottolineare con soddisfazione questo provvedimento, per le parole di apprezzamento che sono state espresse nel merito anche del deliberato, che è il piano industriale, ma più complessivamente penso di poter sottolineare l'importanza di questa esperienza che risulta essere un'eccellenza a livello anche provinciale. Un'esperienza che mantiene a Correggio una delle caratteristiche più avanzate nell'amministrare la cosa pubblica. Ricordo che laddove siamo stati capaci, anche su altri terreni, anche in altri ambiti, di produrre esperienze, queste poi via via sono state fatte proprie anche da altri enti locali in ambito provinciale e regionale. Va riconosciuto, quindi, al nostro Comune questo ruolo di apripista, di impegno innovativo; sarà una buona eredità che lasciamo ai cittadini e più complessivamente agli organi di amministrazione di questa regione. Questo è un atto che segna anche una forte accelerazione nel processo delle politiche ambientali legate – appunto – al risparmio energetico, all'innovazione, alla ricerca tecnologica, e rappresenta senz'altro uno dei punti più qualificanti di questa Amministrazione. Credo che si possa anche sottolineare positivamente l'interesse e la disponibilità delle minoranze a partecipare a questa scommessa. Apprezziamo sinceramente il loro coinvolgimento, la loro disponibilità. Questo voto favorevole è legato – appunto – ad un discorso di coinvolgimento e di informazione nell'attività di EN.COR.”

Marzio Iotti – Sindaco

“Sempre a proposito dell’intervento di Zambrano, voglio dire che i collegamenti con il mondo della scuola, della formazione ed anche con il mondo dell’impresa sono cosa che noi perseguiremo, anzi, credo che sia uno degli aspetti di valore aggiunto proprio di questa avventura, perché riteniamo che la formazione sull’innovazione tecnologica in generale, e in particolare su questi temi, interessi particolarmente l’impresa locale. Lo diceva anche Zambrano: l’impresa locale è sicuramente interessata, ed è interessante per un’Amministrazione pubblica riuscire a coinvolgerla. D’altra parte, essere di stimolo anche per altri enti locali, riuscire ad essere un passo avanti in più, ci gratifica. Infatti, si può dire che in questi ultimi mesi e giorni le richieste di informazioni su queste cose da parte di altri enti sono tantissime, e questo ci fa piacere. E’ chiaro che la nostra preoccupazione fondamentale è di realizzare le cose, perché le parole sono una cosa, ma i fatti sono altro.”

Entra Bezzecchi; i presenti sono n. 19.

.....

Nessun consigliere chiedendo più di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento.

Presenti e votanti N. 19
Voti a favore N. 19

In conseguenza lo stesso proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha approvato, *all’unanimità*, il suesteso provvedimento.

ALLEGATO A)



**LINEE GUIDA PER IL PERSEGUIMENTO
DEGLI SCOPI SOCIALI**

FEBBRAIO 2007

OGGETTO

Le presenti “linee guida per il perseguitamento degli scopi sociali” hanno lo scopo di indirizzare, attraverso il Sindaco, rappresentante del socio unico Comune di Correggio, l’operato della società EN.COR srl di Correggio (di seguito per brevità denominata Società) nelle seguenti fasi:

- 1) prime attività da perseguire;
- 2) modalità e limiti di finanziamento;
- 3) modalità e limiti di attuazione delle iniziative.
-

1 - PRIME ATTIVITA’ DA PERSEGUIRE

Nel rispetto dell’art. 4 dello statuto della Società (oggetto sociale), le prime attività da perseguire sono le seguenti:

- 1) realizzazione e gestione di una rete “aperta” di teleriscaldamento nella zona est della città, alimentata da una centrale energetica posta in via Pio La Torre;
- 2) realizzazione e gestione di una centrale energetica con annessi spazi tecnologici, logistici e didattici, ubicata in via Pio La Torre, funzionante prevalentemente a fonti rinnovabili, (biogas, biomassa, olio vegetale, fotovoltaico, solare termico, ecc.) in grado di produrre energia termica e frigorifera da immettere nella rete di teleriscaldamento di cui al punto precedente, nonché energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;
- 3) realizzazione e gestione, anche per il tramite di terzi, di impianto per la produzione di biogas, da dimensionare in funzione della filiera agricola individuabile sul territorio locale
- 4) realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico, in via Vecchia Ferrovia, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;
- 5) azioni di valorizzazione ed incremento del patrimonio pubblico anche finalizzato all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
- 6) azioni nel campo del miglioramento dell’efficienza energetica applicabili a tutta o parte della popolazione di Correggio, ivi compreso le azioni didattiche, di promozione e divulgazione.
- 7) compartecipazione in altre società, nel campo energetico, impiantistico e dell’innovazione.
- 8) consulenze tecniche nel campo energetico, impiantistico ed infrastrutturale

Ad esclusione delle consulenze, tutte le attività di cui sopra avranno come riferimento prevalente il territorio del Comune di Correggio.

2 - MODALITA' E LIMITI DI FINANZIAMENTO

Per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente la Società ricorre quando necessario all’indebitamento, dopo avere effettuato indagine di mercato tra istituti di credito.

Per garantire l’attività della Società, oltre al conferimento già attuato in sede di costituzione (area posta in via Pio La Torre censita al NCT al FG 56 mapp. 742) il Sindaco del Comune di Correggio, in qualità di rappresentante del socio unico è autorizzato a partecipare alla formazione di decisioni della Società ed in particolare a quelle di seguito elencate e nei limiti indicati, e così per:

- concedere prestiti alla Società nel limite di euro 200.000,00 da rimborsare al socio unico con tassi di interesse in linea con le migliori condizioni spuntate dal mercato del credito per le iniziative principali;
- concedere lettere di patronage “deboli”, cioè con dichiarazioni a contenuto meramente informativo, circa l’esistenza della posizione di influenza e circa le condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie del patrocinato, quindi senza natura negoziale vincolante ed escluso che possano avere natura di garanzia;
- emettere dichiarazioni di assicurazione della detenzione del capitale della Società da parte del Comune di Correggio per un periodo non superiore ad anni 15 dalla data di emissione della stessa dichiarazione;
- decidere sull’assunzione di mutui o altre forme di finanziamento strutturato alla sola condizione che non prevedano la prestazione di garanzie o fideiussioni da parte del socio unico;
- concedere ipoteche e garanzie sui beni della Società;
- approvare il piano industriale della Società ed il budget annuale;
- acquisire eventuali diritti reali su immobili destinati alle attività dell’oggetto sociale;
- autorizzare attività di consulenza esterna rispetto all’ambito del Comune di Correggio.

3 - MODALITA' E LIMITI DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Per la realizzazione delle attività di cui al punto 1), la Società opera nel rispetto delle leggi di settore vigenti.

Al fine di regolare e snellire la propria attività, la Società potrà dotarsi di uno o più regolamenti interni, finalizzati a regolare le modalità di assegnazione diretta, negoziata o aperta, di forniture, servizi e lavori, in funzione della entità degli interventi da assegnare e sempre avendo a riferimento il giusto equilibrio tra rispetto della concorrenza di mercato ed esigenze di snellezza ed economicità della attività amministrativa della Società stessa.

Il rappresentante del socio unico è autorizzato alla approvazione di detti regolamenti interni.

ALLEGATO B)



PIANO INDUSTRIALE

FEBBRAIO 2007

OGGETTO

Il presente documento illustra il piano industriale che la società EN.COR srl di Correggio (di seguito per brevità Società) intende perseguire, con particolare riferimento alle attività da iniziare nel corso del triennio 2007-2009

In particolare i principali campi di intervento della Società, non escludendo altre iniziative di carattere secondario, saranno i seguenti:

1. realizzazione e gestione di una rete "aperta" di teleriscaldamento nella zona est della città, alimentata da una centrale energetica posta in via Pio La Torre;
2. realizzazione e gestione di una centrale energetica con annessi spazi tecnologici, logistici e didattici, ubicata in via Pio La Torre, funzionante prevalentemente a fonti rinnovabili, (biogas, biomassa, olio vegetale, fotovoltaico, solare termico, ecc.) in grado di produrre energia termica e frigorifera da immettere nella rete di teleriscaldamento di cui al punto precedente, nonché energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;
3. realizzazione e gestione, anche per il tramite di terzi, di impianto per la produzione di biogas, da dimensionare in funzione della filiera agricola individuabile sul territorio locale
4. realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico, in via Vecchia Ferrovia, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale;
5. azioni di valorizzazione ed incremento del patrimonio pubblico anche finalizzato all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
6. azioni nel campo del miglioramento dell'efficienza energetica applicabili a tutta o parte della popolazione di Correggio, ivi compreso le azioni didattiche, di promozione e divulgazione.
7. partecipazione in altre società, nel campo energetico, impiantistico e dell'innovazione.
8. consulenze tecniche nel campo energetico, impiantistico ed infrastrutturale

Gli interventi rientrano tutti pienamente nell'oggetto sociale (art. 4 dello Statuto) che viene di seguito riportato:

- ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di servizi pubblici locali o comunque di servizi locali di pubblico interesse, comprese attività di global service, connessi al territorio, al patrimonio immobiliare, alle infrastrutture, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie, dell'energia e dei servizi integrati e con iniziative condotte avendo quale obiettivo primario il raggiungimento di risparmi attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, secondo la logica operativa propria delle E.S.Co. (Energy Service Company);
- ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione (anche nelle forme del project financing) e gestione di impianti, anche a rete, e di altre dotazioni patrimoniali funzionali alla erogazione di servizi pubblici locali o di servizi locali di pubblico interesse;
- ideazione, progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di centrali per la climatizzazione invernale ed estiva, con sistemi tradizionali, di cogenerazione, a biomasse o altre tecnologie in campo energetico;

- progettazione (anche tramite affidamento a professionisti o società), realizzazione e gestione di reti di distribuzione dei fluidi termici, compreso teleriscaldamento, al servizio di edifici pubblici e privati;
- assunzione di partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite o costituende per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità di pubblico interesse, anche al fine di favorire il loro coordinamento tecnico, gestionale e finanziario rispetto agli indirizzi e alle linee guida individuate dal Comune di Correggio;

DETTAGLIO ATTIVITA'

1 - rete di teleriscaldamento

La società prevede la realizzazione e gestione di una rete di teleriscaldamento in grado di servire, attività commerciali, residenziali, sociali, educative ed alberghiere dai forti consumi energetici, sia termici che frigoriferi.

Al fine di dare risposta a tali richieste, pertanto, nella centrale energetica verrà prodotta energia in grado di fornire calore invernale e raffrescamento estivo.

Verrà quindi valutata la possibilità di avere una doppia rete (caldo+freddo) in funzione delle effettive richieste di condizionamento.

Fatte le preliminari valutazioni dell'utenza, nonché ottenute le necessarie autorizzazioni per il passaggio delle tubazioni su suolo pubblico, un primo lotto di rete potrà essere realizzato a partire dal 2007, in modo da risultare completato entro l'inizio della stagione termica 2008-2009.

In seguito ed in funzione della disponibilità energetica di centrale si potrà valutare l'estensione della rete a servire le utenze che ne facciano richiesta.

2 – centrale energetica di via Pio La Torre

La società prevede la realizzazione e gestione di una centrale energetica posta in via Pio La Torre, con le seguenti finalità:

- produrre energia termica (ed eventualmente frigorifera) prevalentemente da fonti rinnovabili, da immettere nella rete di teleriscaldamento di cui al punto precedente;
- produrre energia elettrica da immettere nella rete del Gestore nazionale

Al fine di dare spazio e diversificate opportunità alla realtà agricola territoriale locale la centrale energetica verrà alimentata con almeno 3 diverse fonti energetiche rinnovabili:

- biogas da colture specializzate ed altri cascami agricoli (0,5 MWe circa);
- olio vegetale (1 MWe circa);
- biomassa -legno o altro materiale combustibile (0,5 MWe circa).

La potenzialità termica prevista inizialmente per la centrale è di circa 3 MWt

Parallelamente è prevista una produzione elettrica di circa 2 MWe.

Andrà inoltre creata una filiera completa che, in accordo con la realtà agricola locale, sia in grado di garantire l'approvvigionamento del combustibile ed il ritiro e riutilizzo degli scarti

Tenuto conto dei tempi di progettazione ed autorizzazione si presume di potere iniziare la costruzione dell'impianto nell'estate 2007 e di potere iniziare l'erogazione dell'energia per la stagione invernale 2008-2009.

3 – impianto biogas

E' prevista la realizzazione di impianto per la produzione di biogas al fine di alimentare un cogeneratore appositamente previsto nella centrale energetica di cui al punto precedente. Per tale impianto andrà individuata la localizzazione più idonea per tenere conto della necessità di approvvigionamento delle materie prime, di trasporto del digestato e dell'ingombro dell'impianto stesso.

Per la gestione dell'impianto si potrà valutare una gestione diretta oppure tramite terzi. In particolare potrà essere presa in considerazione la possibilità di gestione da parte degli stessi fornitori di materia prima adeguatamente organizzati in consorzio.

INVESTIMENTO punti 1, 2 e 3 TOTALE: € 7.500.000 + IVA

4 – impianto fotovoltaico in via Vecchia Ferrovia

La Società prevede di realizzare e gestire un impianto a pannelli fotovoltaici per la creazione di energia elettrica da cedere al Gestore della rete nazionale, da ubicare in via Vecchia Ferrovia, sul tetto piano di un edificio commerciale privato di cui è prevista a breve la realizzazione.

Tale impianto avrà la potenzialità di circa 200 KW e sarà realizzato con un sistema di pannelli fotovoltaici rotanti ad alto rendimento, in grado di seguire l'andamento giornaliero del sole, per ottimizzare la resa dei pannelli stessi.

Per tale impianto è necessaria una superficie di copertura di circa 3500 mq, accessibile autonomamente per la manutenzione dell'impianto, nonché un locale tecnico di circa 50-60 mq entro cui installare l'impiantistica elettrica di trasformazione dell'energia (inverter) ed i relativi quadri elettrici.

L'impianto è composto da una estensione di circa 2000 mq di pannelli fotovoltaici montati su una intelaiatura metallica in file e colonne, collegate tra loro e movimentate da una serie di motorini elettrici in modo da ruotare verso il sole.

L'energia così prodotta potrà accedere per 20 anni alle tariffe incentivanti previste dal cosiddetto "Conto Energia"

Per la realizzazione dell'impianto è preventivamente necessaria la disponibilità della copertura terminata, nonché del locale tecnico di supporto.

Considerato che per l'immobile se ne prevede la costruzione nel corso del 2007, anche per l'impianto suddetto non risulta prevedibile il suo completamento prima della fine del 2007.

INVESTIMENTO: € 1.700.000 + IVA

5 – valorizzazione ed incremento del patrimonio pubblico

La Società prevede di effettuare interventi patrimoniali anche finalizzati ad accrescere la produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio del Comune di Correggio.

A tal fine è quindi prevista la possibilità di:

- acquisizione in proprietà o con altra tipologia di diritto di aree finalizzate ad ospitare immobili con impianti a fonti rinnovabili o per la produzione del combustibile da utilizzare in centrale energetica;
- realizzazione di interventi immobiliari per locali tecnici, tecnologici, reti, infrastrutture, ecc. finalizzati a coniugare l'incremento di servizi pubblici con la dotazione di immobili energeticamente rilevanti o in termini di produzione o di efficienza energetica.

6 – azioni di miglioramento dell’efficienza energetica

La Società potrà operare con le modalità delle ESCO al fine di promuovere e realizzare iniziative riguardanti parte o tutta la popolazione del Comune di Correggio in materia di incremento della efficienza energetica negli usi finali di energia, e di risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili, così come previsto dai DM 20/07/2004, in merito ai risparmi sul gas e sulla energia elettrica, con la relativa emissione di titoli di efficienza energetica (i cosiddetti certificati bianchi).

Le azioni andranno individuate tra quelle previste dalle norme suddette nei rispettivi allegati 1) ed in particolare:

- per il gas: Tipologie di interventi e misure per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nell’attività di distribuzione del gas naturale;
- per l’energia elettrica: Tipologie di interventi e misure per l’incremento della efficienza energetica negli usi finali di energia.

INVESTIMENTO punti 5 e 6: TOTALE: € 2.360.000 + IVA

7 – partecipazione in altre società

In ottemperanza con il mandato societario che prevede come finalità prioritaria la promozione dell’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e la sperimentazione e utilizzo nel campo dell’innovazione tecnologica, la Società si prefigge la partecipazione societaria in altre società private di scopo che abbiano come finalità interventi energetici, impiantistici, di innovazione e relative infrastrutture e servizi.

In particolare, al momento risulta possibile la partecipazione con la ditta che potrebbe aggiudicarsi il project financing per la realizzazione di impianto di teleriscaldamento per la parte nord della città.

PIANO FINANZIARIO

La previsione finanziaria di funzionamento della società si basa sulle seguenti ipotesi:

- realizzazione degli investimenti mediante accesso a linea di credito. La effettiva tipologia del finanziamento è ancora da definire, ma per il momento i prospetti finanziari sono pensati per un mutuo di 10 anni con preammortamento di circa 2 anni.
- prestito iniziale non superiore ad euro 200.000,00 da parte del socio unico;
- accesso ai contributi verdi per 8 anni sulla energia termica e frigorifera e per 12 anni sulla energia elettrica prodotta dalla cogenerazione
- accesso alla tariffa incentivante per 20 anni, per la energia elettrica prodotta dall’impianto fotovoltaico
- acquisto integrale sul mercato del combustibile necessario per i primi anni e progressiva riduzione degli acquisti mediante autoproduzione di biomasse su aree acquisite dalla società o concesse dal Comune
- cessione della energia elettrica prodotta direttamente ad ENEL

- g) vendita della energia termica e frigorifera sul mercato, individuando con priorità le grandi utenze servibili nella zona, valutando successivamente l'estensione alle utenze minori in funzione della potenzialità ancora disponibile. Per la fase iniziale resta esclusa la fornitura per attività industriali.
- h) Si è ipotizzata l'entrata in funzione della centrale energetica a partire dalla stagione invernale 2008-2009
- i) la società svolgerà altre attività secondarie nel campo della consulenza.

E' da segnalare che la normativa di settore è attualmente in una fase di forte revisione generale, per cui non si esclude che possano esservi modifiche dell'assetto normativo (alcune già certe anche se non definitive) anche per ciò che attiene la parte di incentivi statali, ma si ritiene che tali modifiche non vadano ad alterare il piano finanziario nella sostanza.

Da tali valutazioni ne consegue la seguente PREVISIONE FINANZIARIA:

SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

	totale/ tipo	anno	2007	2008	2009	2010
SPESE						
spese per investimenti						
centrale energetica - imponibile	7.500.000					
impianto fotovoltaico - imponibile	1.700.000					
valorizzazione patrimonio pubblico	2.360.833					
IVA investimenti	1.439.167					
TOTALE INVESTIMENTI	13.000.000					
rata (interesse 4,5%)	anni 10				1.640.000	1.640
accantonamenti per manut. Straord.						
centrale energetica e biogas	125.000		125.000	125.000	125.	125
impianto fotovoltaico	5.000		5.000	5.000	5.000	5.
totale accantonamenti			130.000	130.000	130.000	130.
aumento costi ISTAT (accantonamenti)	1,7%				2.210	4
acquisto aree						500
spese annue						
CENTRALE ENERGETICA						
<u>manutenzione ordinaria</u>			90.000	350.000	350	350
<u>combustibile</u>			300.000	1.625.000	1.625.000	1.550
IMPIANTO FOTOVOLTAICO						
<u>manutenzione ordinaria</u>			10.000	10.000	10.000	10
SOCIETA'						
<u>restituzione prestiti a socio</u>					250.000	250.000
<u>personale, sede, spese varie</u>			150.000	150.000	200.000	200
totale spese annue			150.000	550.000	2.435.000	2.110
aumento costi ISTAT (spese annua)	1,7%			2.550	11.943	53
TOTALE SPESE			150.000	682.550	4.219.153	4.437

	totale/ anno tipo	2007	2008	2009	2010	2011
ENTRATE						
ricavi da tariffe						
CENTRALE ENERGETICA						
energia elettrica	1.136.000		227.200	1.136.000	1.136.000	1.136.000
certificati verdi e.e.	1.742.720		348.544	1.742.720	1.742.720	1.742.720
energia termica	352.520		70.504	352.520	352.520	352.520
certificati verdi e.t.	548.521		109.704	548.521	548.521	548.521
energia frigorifera	151.200			151.200	151.200	151.200
certificati verdi e.f.	182.986			182.986	182.986	182.986
IMPIANTO FOTOVOLTAICO						
energia elettrica	24.140		12.070	24.140	24.140	24.140
tariffa incentivante	142.443		71.222	142.443	142.443	142.443
altri ricavi						
consulenze	70.000	50.000	70.000	70.000	70.000	70.000
gestioni patrimoniali				200.000	200.000	200.000
prestiti Comune di Correggio	200.000	200.000				
totale ricavi annui	4.550.530	250.000	909.244	4.550.530	4.550.530	4.550.530
aumento ricavi da ISTAT	1,7%		4.250	19.779	97.475	176.491
TOTALE ENTRATE		250.000	913.494	4.570.309	4.648.004	4.727.020
GESTIONE IVA						
IVA PAGATA						
investimenti	10%					
spese tecniche per investimenti	20%					
acquisto aree	20%				100.000	
manutenzione straordinaria	20%					
spese annue (ordinaria, carburante istat)	20%	30.000	110.510	489.389	432.708	425.064
totale IVA pagata		30.000	110.510	489.389	532.708	425.064
IVA RISCOSSA						
tariffe caldo/freddo/elettricità	20%		61.955	332.772	332.772	332.772
certificati verdi	20%		91.650	494.845	494.845	494.845
altre entrate + istat	20%	10.000	14.850	57.956	73.495	89.298
totale IVA riscossa		10.000	168.454	885.573	901.112	916.915
credito IVA (dato informativo)		545.000	915.634	519.449	151.045	
credito IVA utilizzato				396.185	368.404	151.045
CASSA ANNUALE		80.000	288.888	1.143.525	946.813	1.127.046

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to PELLICIARDI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LORENZO ONORATI

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Lorenzo Onorati)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna (N° _____ registro pubblicazione deliberazioni e determinazioni).

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati